



Gabriele Guerra

**L'acrobata d'avanguardia
Hugo Ball tra Dada e mistica**

Quodlibet Studio. Scienze della
cultura

Pagine	144
Prezzo	16,00 €
Data di pubblicazione	2020
ISBN	978-88-229-0463-8
Formato	140x215 mm, brossura

IL LIBRO

Hugo Ball (1886-1927) è una figura complessa all'interno del primo Novecento di lingua tedesca: studioso di Nietzsche, uomo di teatro, creatore dell'universo dadaista, feroce avversario del militarismo tedesco, sognatore cattolico, studioso delle vite dei santi; amico di Kandinskij e di Schmitt, di Hesse e di Ernst Bloch, ha attraversato i primi trent'anni del Novecento lasciando dietro di sé un'impronta duratura ma enigmatica, che la critica si è sempre impegnata a decodificare e in qualche modo a normalizzare.

Questo libro, interrogando i testi e la vita di Ball secondo un impianto teologico-politico, intende porre gli uni e l'altra lungo l'asse alto/basso, immanenza/trascendenza che li attraversa, situando così la parabola intellettuale di Ball in un contesto che fa della "dissidenza" spirituale il suo asse centrale. L'itinerario intellettuale di Ball si snoda secondo un percorso che solo l'elaborazione di un'altra teologia politica, mistica e trascendentale, umana e troppo umana al contempo, è in grado di descrivere.

L'AUTORE

Gabriele Guerra, docente di letteratura tedesca alla Sapienza Università di Roma, è studioso di Walter Benjamin e del pensiero letterario e filosofico-religioso tedesco della prima metà del XX secolo, nonché di Hugo Ball e delle avanguardie storiche (*Spirito e storia. Saggi sull'ebraismo tedesco 1918-1933*, Aracne 2012). Per Quodlibet ha curato, insieme a Tamara Tagliacozzo, il volume *Felicità e tramonto. Sul Frammento teologico-politico di Walter Benjamin* (2020).